

GAZZETTA DI PARMA

VENERDI
13 MARZO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1735

ANNO 271
N. 71

EURO 1,00

con abbonamento
con il servizio postale euro 0,95
con il servizio postale euro 1,00
con il servizio postale euro 1,00
con il servizio postale euro 1,00

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA - VIA MARCONI 40 - 41100 PARMA
Parma - Tel. 0521/27711 - Fax 0521/27712 - e-mail: gazzetta@parma.it
Redazione: Parma - Via Marconi 40 - 41100 Parma - Tel. 0521/27711 - Fax 0521/27712
Distribuzione: Parma - Via Marconi 40 - 41100 Parma - Tel. 0521/27711 - Fax 0521/27712
Abbonamenti: Parma - Via Marconi 40 - 41100 Parma - Tel. 0521/27711 - Fax 0521/27712
Pubblicità: Parma - Via Marconi 40 - 41100 Parma - Tel. 0521/27711 - Fax 0521/27712

www.gazzettadiparma.it



Parma - Strada Maggiore 27A,
tel. 0521/795311

PROPOSTE «RICALCOLARE LE RETTE SCOLASTICHE»

Pd, come sopravvivere alla crisi

« Vietato stare fermi ad aspettare: la crisi economica va contrastata subito con misure anche locali. Dalle rette scolastiche ai mutui per passare poi ai crediti al consumo. Si sono trovati d'accordo Pd e Cgil all'incontro «Dal crollo delle borse alla recessione», organizzato dal Circolo del Pd «Molinetto» e introdotto dal segretario del Circolo, Luca Scarsella. E, forse, non potevamo essere altrimenti se sia il partito che il sindacato guardano a un

ricalcolo delle rette scolastiche per le scuole dell'infanzia della nostra città. «All'inizio dell'anno scolastico le rette sono state calcolate in base a determinati standard Isee, ora per molti cittadini, che hanno perso il lavoro o sono cassaintegrati, quei parametri non sono più validi. Così, per aiutarli in questo momento difficile intendiamo proporre all'amministrazione comunale di ricalcolare l'ammontare delle rette per chi è sta-

to colpito dalla crisi economica».

Le parole di Fabio Garavina, della Segreteria provinciale della Cgil, e di Matteo Caselli, consigliere comunale del Pd, sono arrivate chiare e precise. «Sappiamo che a Bologna è stata messa in pratica una soluzione analoga e ora regna il caos - aggiunge Caselli - , ma siamo disposti a fornire tutto il nostro aiuto per facilitare questo compito», che, nelle volontà del Pd, interesserebbe anche i concittadini prima in possesso

di contratti Cococo o Cocopro.

Ma le pesanti difficoltà economiche, «conseguenti - come ricorda Giovanni Graziani, docente di Economia del nostro Ateneo - di una crisi mondiale nata negli Stati Uniti», andrebbero affrontate anche sul fronte dei mutui e su quello dei consumi alla persona. «Questa è una proposta che il Pd di Parma intende presentare nei prossimi giorni all'amministrazione comunale - chiarisce Caselli - . Vorremmo, cioè, trovare delle soluzioni sia per chi per colpa della crisi non è più in grado di pagare le rate del mutuo, cercando di ottenere uno stop temporaneo dei pagamenti, sia per gli anziani con dilazioni di pagamento dei consumi». ♦